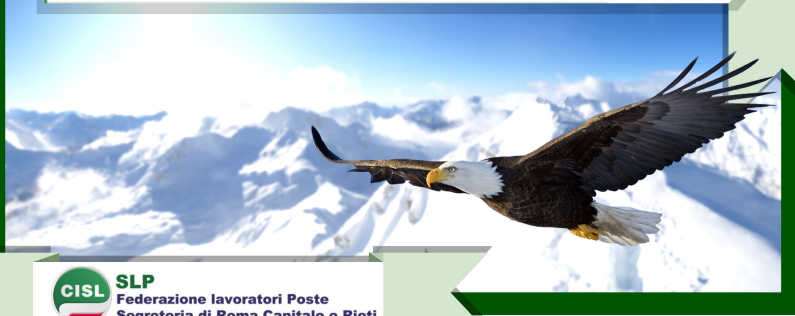


# L'Aquila Scostumata



## *I tempi, i veri profeti e i falsi profeti*

Me la ricordo, quella canzone di voi umani: “*Ma la televisione ha detto che il nuovo anno porterà una trasformazione e tutti quanti stiamo già aspettando*”.

Se gli umani ascoltassero i loro profeti, vivrebbero meglio e più a lungo, eviterebbero molti errori.

I profeti colgono i segni dei tempi e li trasformano in parole che mettono a disposizione di tutti. Gli umani non dovrebbero fare altro che ascoltare quelle parole, meditarle nel profondo dei loro cuori, oltre le pieghe avvelenate della loro mente, e comportarsi di conseguenza.

Vista da qui, sembra che la cosa più difficile, per voi umani, sia distinguere tra i profeti veri e quelli falsi. Per noi è più facile, da quassù si vede tutto più chiaro.

Quest'anno porterà una trasformazione, esattamente come succede ogni anno. C'è chi la vede e ne partecipa con entusiasmo. Quelli sono i profeti veri. C'è chi la ignora e la nega, perché ne ha paura. E ne parla continuamente, senza mai alzare un dito per farla succedere davvero. Quelli sono i falsi profeti.

La trasformazione fa parte della vita, tutto scorre e si trasforma. La trasformazione è come il vento per noi aquile. Lo seguiamo, lo asseconiamo, ci facciamo accarezzare, sollevare, spingere lontano. Solo gli stupidi lottano contro il vento. O contro la trasformazione. Lo fanno perché hanno paura, perché temono che gli altri vedano quanto sono incapaci, quanto siano lontani dai problemi veri, quanto sono ignoranti.

E così fanno finta di sapere, parlano e straparano di trasformazione, coprono i loro errori con le parole. E' come fare pipì controvento, prima o poi ti torna indietro.

Nessuna aquila ha mai fatto una scemenza del genere. Voi umani potete dire lo stesso?

Parlate di “*attenzione al cliente*” e non riuscite a portare né le raccomandate, né i pacchi voluminosi e nemmeno le cartelle di Equitalia.

Parlate di “*servizi innovativi*” e non riuscite nemmeno a far funzionare i mezzi che avete, i computer si incagliano, la gente si incazza, le aziende impugnano i contratti, la qualità del servizio scende a picco.

Almeno noi, quando scendiamo a picco, sappiamo quello che stiamo facendo: stiamo cacciando per procurare il cibo a noi stesse e alle nostre famiglie.

Voi, quando scendete a picco, mandate in malora le famiglie degli altri.

Noi aquile non abbiamo bisogno di profeti. Vediamo avvicinarsi i temporali ed il bel tempo, le nuvole piene di pioggia e i venti tiepidi della primavera. Ci limitiamo a constatare quello che succede. Meglio ragionare sui fatti che sulle paure.

È un suggerimento e un invito.

Sempre meglio che pisciare controvento.

*L'Aquila Scostumata*